



MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e della RICERCA

I. C. VIA ORMEA

Via Ormea, 6 ☎ 0661568456 ☎ 0661569749

00166 ROMA – XXVI° Distretto – XIII° Municipio

C.M. RMIC8G200T – C.F. 97715090581

www.icviaormea.gov.it ✉ rmic8g200t@istruzione.it ✉ rmic8g200t@pec.istruzione.it

REPORT DELL'INDAGINE QUADIS DI ANALISI E VALUTAZIONE D'ISTITUTO SULLA QUALITA' DELL'INCLUSIONE

L'Istituto comprensivo "Via Ormea" è formato da quattro plessi: la Scuola Secondaria di primo grado "Giuseppe Verdi", ubicata nel XIII Municipio, quartiere Casalotti, costituita da due sedi, una in Via Ormea 6 e l'altra in via di Casalotti 87/b, la scuola Primaria di via Cornelia (M. Buonarroti) situata nella zona Nord -Ovest di Roma, XIII Municipio, nel quartiere Montespaccato, la scuola dell'Infanzia e Primaria di Via Orbassano (Don Milani) nelle immediate vicinanze della via Boccea, nel quartiere Quartaccio.

La scuola conta nell'A.S. in corso un totale di 1143 alunni, così ripartiti:

Scuola dell'Infanzia: 44

Scuola Primaria: 491, di cui 19 DA

Scuola Secondaria: 608, di cui 19 DA.

Dell'analisi QUADIS sono fatte oggetto la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. I questionari sono stati proposti alla totalità dei docenti in ruolo (85 tra curricolari e di potenziamento, 18 di sostegno), del personale di segreteria in ruolo (7 unità), dei collaboratori scolastici in ruolo (11 unità), degli AEC (13 unità).

Per quanto riguarda la componente alunni e genitori, il questionario/l'intervista è stato proposto alla totalità degli alunni disabili delle Scuole con eccezione degli alunni delle classi prime (sia della Primaria che della Secondario di I Grado) e ai loro genitori (21 unità), ad un campione degli alunni non disabili e ai loro genitori (240 unità). Come richiesto, il campione dà una copertura maggiore del 30% degli alunni delle classi quarta e quinta della Scuola Primaria e delle classi seconda e terza della Scuola Secondaria di Primo Grado (totale di 646 alunni) ed è così composto: 4 classi di Scuola Primaria, 4A e 5A del Plesso di Via Cornelia e 4B, 5A del plesso di Via Orbassano e 8 classi di Scuola Secondaria di I Grado, 2A, 2B, 3D, 3H del Plesso di Via Ormea, 2F, 2G, 3E, 3L del plesso di via Casalotti.

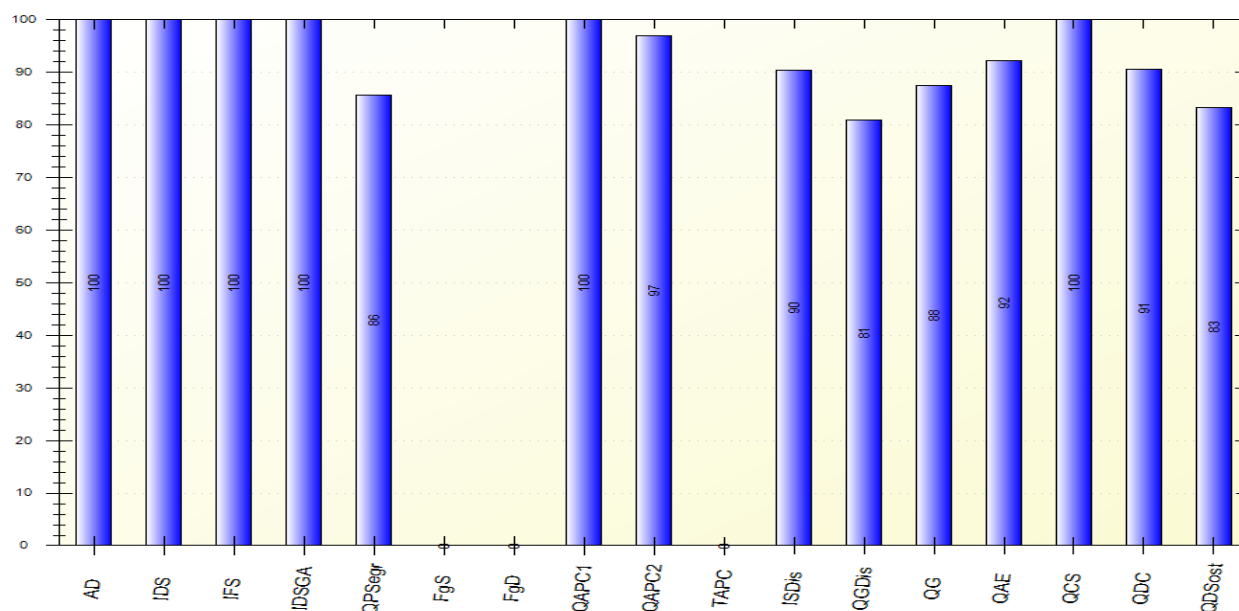
L'analisi documentale è stata realizzata su un campione maggiore-uguale del 40% per quanto riguarda PEI (16 su 37), PDP (11 su 28), e documenti del Consiglio di Classe (delle classi in cui sono inseriti alunni con disabilità o PDP), POF, PAI, sito Internet.

L'analisi si completa delle interviste al DS, al DSGA, alle due FS per l'Inclusività.

Come da accordi, non sono stati realizzati Focus Groups , né proposti Testi agli alunni.

RISULTATI COMPLESSIVI INDAGINE QUADIS

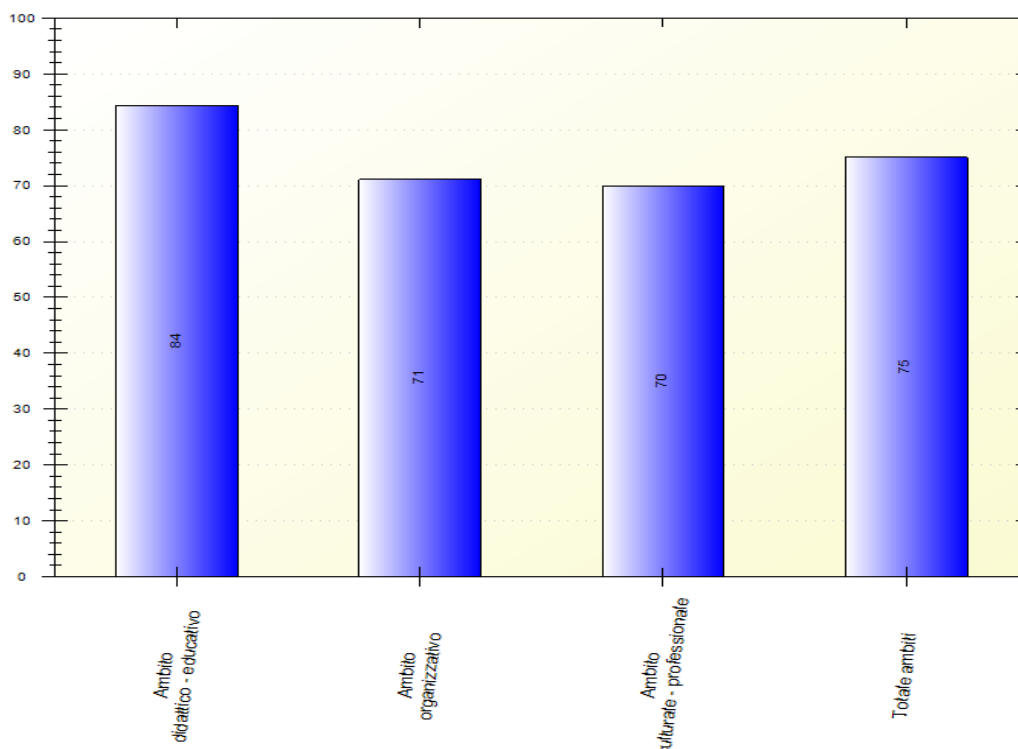
Percentuale Questionari Compilati



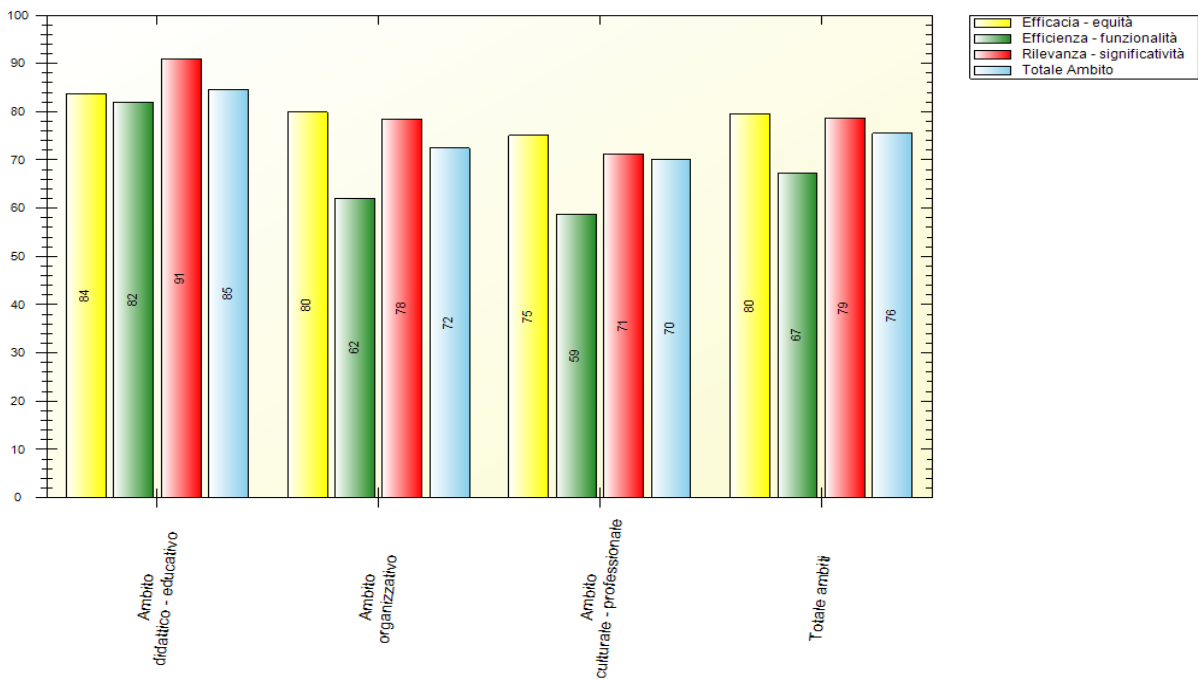
L'indagine è riuscita a raggiungere quasi la totalità delle unità descritte sopra, con un ampio coinvolgimento di utenza e personale scolastico.

TOTALE AMBITI

Ambiti



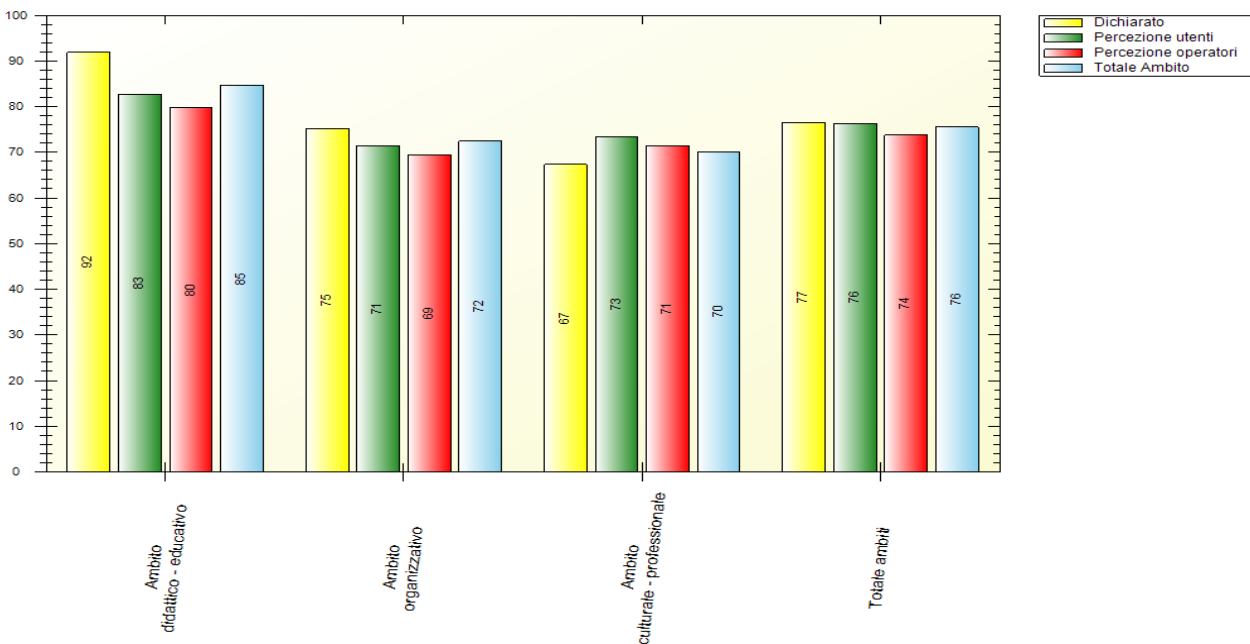
Si rilevano percentuali abbastanza elevate in tutti gli ambiti. Considerando anche i criteri si ottengono i seguenti risultati:



Si rileva che i risultati più bassi sono riportati a livello del criterio di efficienza-funzionalità:

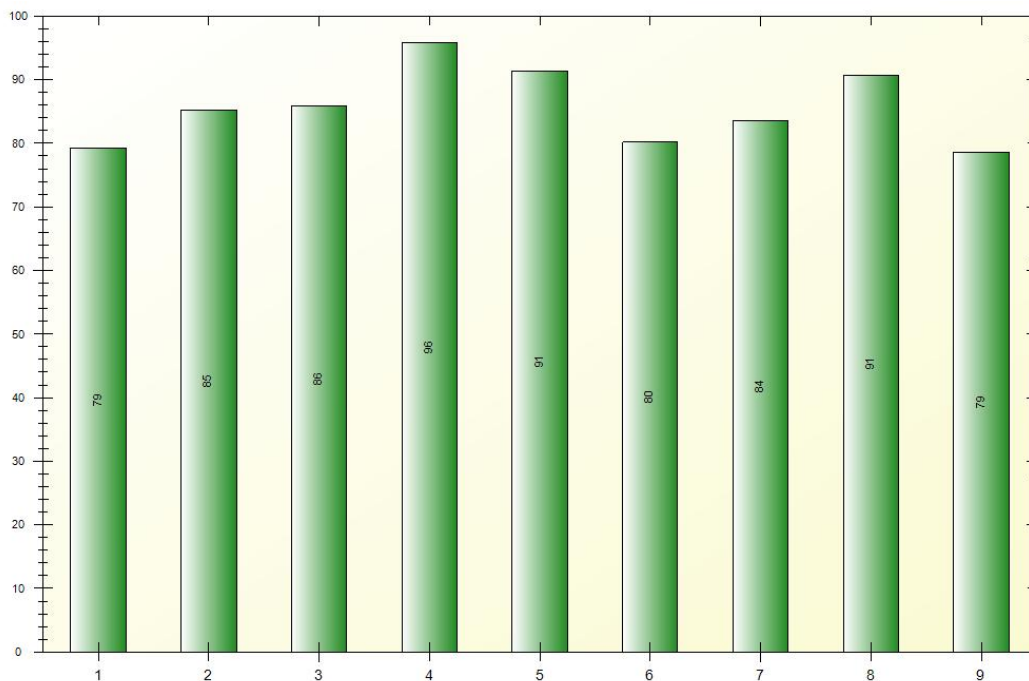
- Efficienza: relazione tra i risultati conseguiti con un determinato intervento (efficacia) e le risorse impiegate per la sua realizzazione.
- Funzionalità: capacità di migliorare le prestazioni degli operatori o del sistema di azioni di cui essi fanno parte.

Si dovrà tener conto di questo dato nella fase di programmazione del piano di miglioramento. Non si può trascurare l'analisi del rapporto percepito/dichiarato, che a prima vista non sembrerebbe comunque riportare grosse discrepanze:



Si riportano i risultati relativi ai fattori di qualità, ambito per ambito, sottolineandone in particolare le varie criticità.

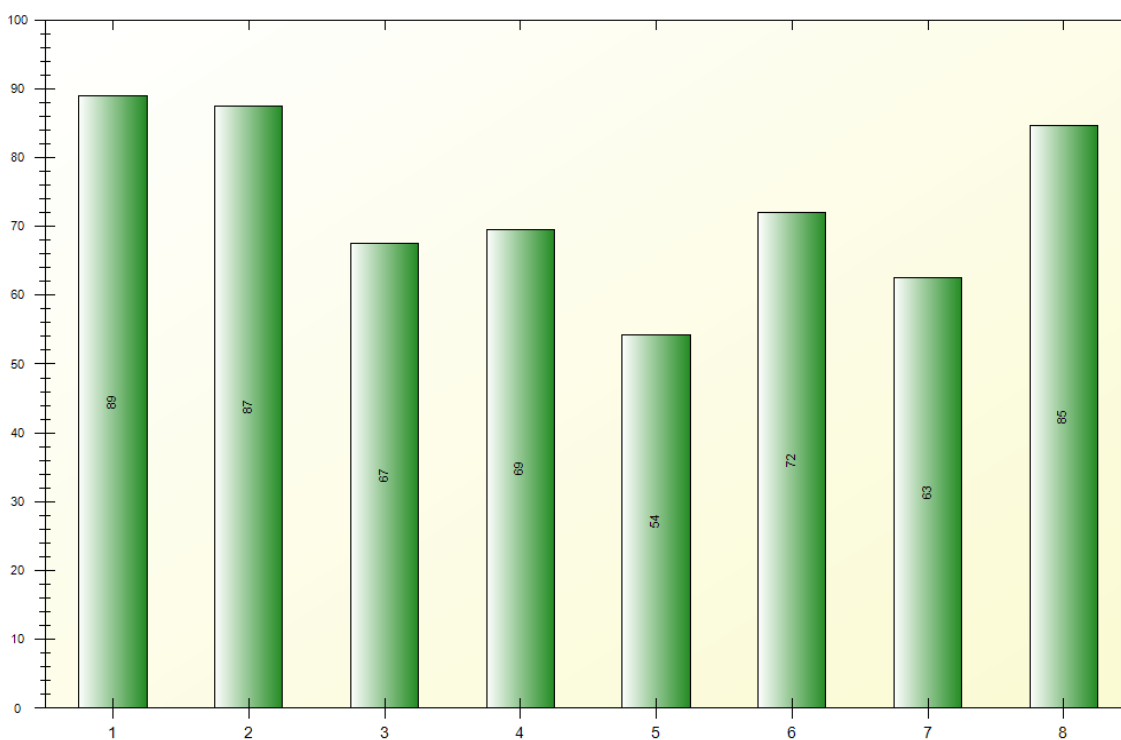
- **AMBITO DIDATTICO**



Fattori di qualità con percentuali più basse:

- FdQ 1: prevedendo, per la stesura del PEI, la raccolta strutturata delle informazioni e delle osservazioni relative a competenze, potenzialità e bisogni (75%).
- FdQ 9: garantendo nella classe il riconoscimento e il rispetto dei ritmi e delle modalità di apprendimento di ognuno (75%).

● **AMBITO ORGANIZZATIVO**

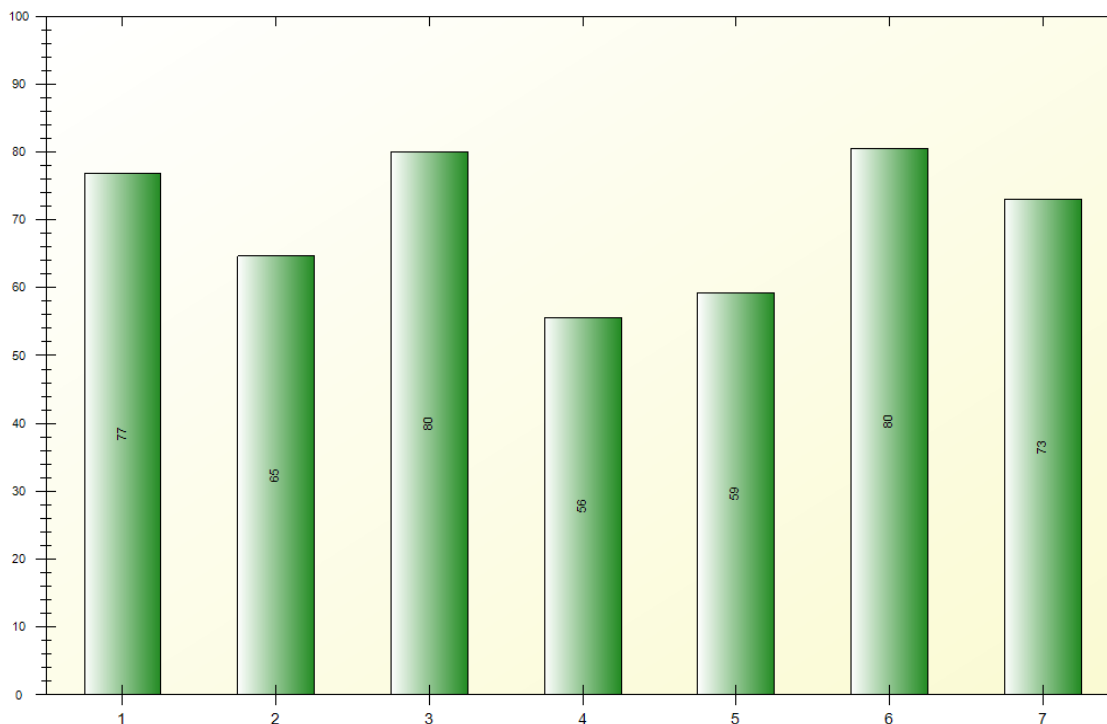


Fattori di qualità con percentuali più basse:

- FdQ 14: garantendo forme di valorizzazione e sostegno della professionalità degli operatori (54%).

- FdQ 16: definendo, rendendo trasparenti e applicando criteri di distribuzione delle risorse (63%).
- FdQ 12: prevedendo un ottimale impiego delle risorse umane, finanziarie e strutturali (67%).

- **AMBITO CULTURALE-PROFESSIONALE**



Fattori di qualità con percentuali più basse:

- FdQ 21: garantendo modalità e pratiche diffuse di utilizzo delle esperienze precedenti (56%).
- FdQ 22: individuando strumenti e modalità per sostenere la cultura dell'integrazione e dell'inclusione (59%).
- FdQ 19: coinvolgendo le famiglie nei processi di integrazione e di inclusione (65%).

Si rileva che percentuali maggiori del 66% indicano un punteggio medio di 2/3, corrispondente nei questionari alla risposta "abbastanza d'accordo" e, in questa fase, non vengono considerate elementi di forte criticità.

Si considerano quindi i fattori di qualità 14, 21 e 22, al fine di progettare un possibile piano di miglioramento.

ANALISI DELLE VARIABILI OPERATIVE RELATIVE AI FATTORI DI QUALITÀ CRITICI

L'analisi delle variabili operative relative al FdQ 14 (garantendo forme di valorizzazione e sostegno della professionalità degli operatori), mette in evidenza le seguenti criticità:

Num	Ambito	Criterio	Variabile Operativa	Strumento	Punteggio Massimo	Punteggio
93	O	fz	Vengono utilizzati strumenti per la rilevazione delle competenze dei docenti (es.: curriculum, formazione specifica, altre competenze...) in funzione dell'attribuzione di determinati incarichi?	IDS	3	1
94	O	fz	Esistono sistemi di rilevazione dei bisogni formativi degli operatori scolastici?	IDS	3	0

123	O	fz	Quota annuale del Fondo dell'Istituzione Scolastica assegnata per l'incentivazione a docenti curricolari e di sostegno e personale non docente per incarichi a supporto dell'inclusione o per lo svolgimento di mansioni specifiche	IDSGA	3	1
124	O	fz	Vengono utilizzati strumenti per la rilevazione delle competenze dei collaboratori scolastici e del personale di segreteria (es.: curriculum, formazione specifica, altre competenze...) in funzione dell'attribuzione di determinati incarichi?	IDSGA	3	0
148	O	fz	Sono previste forme di incentivazione a docenti curricolari e di sostegno e personale non docente per incarichi a supporto dell'inclusione o per lo svolgimento di mansioni specifiche?	IFS	3	0,5
196	O	fz	In questa scuola gli assistenti/educatori partecipano ad iniziative di formazione/informazione sulle tematiche della disabilità	QAE	3	0,3
197	O	fz	Quando è arrivato/a nella scuola le sono state fornite tutte le informazioni necessarie per svolgere adeguatamente il suo compito e con quali modalità?	QAE	3	1,2

L'analisi delle variabili operative relative al FdQ 21 (garantendo modalità e pratiche diffuse di utilizzo delle esperienze precedenti), mette in evidenza la seguente criticità:

Num	Ambito	Criterio	Variabile Operativa	Strumento	Punteggio Massimo	Punteggio
162	C	ez	Esiste una modalità di documentazione e valorizzazione sulle buone prassi della scuola o dei docenti in materia di integrazione e inclusione?	IFS	3	1

L'analisi delle variabili operative relative al FdQ 22 (individuando strumenti e modalità per sostenere la cultura dell'integrazione e dell'inclusione), mette in evidenza le seguenti criticità:

Num	Ambito	Criterio	Variabile Operativa	Strumento	Punteggio Massimo	Punteggio
105	C	fz	Esistono procedure e strumenti (es.: questionari, scale di atteggiamenti, focus group) per indagare gli atteggiamenti nei confronti della diversità e monitorare le trasformazioni nel tempo di detti atteggiamenti? A chi sono rivolti?	IDS	3	1
109	C	fz	Come viene garantita la coerenza tra dettato normativo, processi di integrazione/inclusione e singoli interventi messi in atto nella scuola?	IDS	3	1
126	C	fz	Ha avuto modo di utilizzare forme di consulenza o confronto con esperti e/o colleghi sul tema della disabilità?	IDSGA	3	0
127	C	fz	Quanto e in che termini ritiene che il suo atteggiamento sull'integrazione degli alunni con disabilità influisca sui processi di inclusione in atto nella sua scuola?	IDSGA	3	0
166	C	fz	Esistono procedure e strumenti (es.: questionari, scale di atteggiamenti, focus group) per indagare gli atteggiamenti nei confronti della diversità e monitorare le trasformazioni nel tempo di detti atteggiamenti? A chi sono rivolti?	IFS	3	0
168	C	fz	Come viene garantita la coerenza tra dettato normativo, processi di integrazione/inclusione e singoli interventi messi in atto nella scuola?	IFS	3	1
201	C	fz	In questa scuola sono previste attività/percorsi per aiutare i compagni di classe dell'alunno con disabilità a maturare conoscenze e abilità relazionali adeguate	QAE	3	0,8

PIANO DI MIGLIORAMENTO - PROPOSTE

Da quanto emerso dall'indagine QUADIS, l'Istituto Comprensivo Via Ormea risulta essere abbastanza inclusivo. Ciò anche grazie alle iniziative previste dal POF e parte integrante del PAI, a proposito di uno dei suoi punti cardine, "Promuovere l'Inclusività":

- Progetto Arcobaleno, laboratori in orario curricolare per alunni che presentano bisogni educativi speciali (B.E.S.)
- Progetto Apertura Pomeridiana dei plessi di via Ormea e via Casalotti con attività didattiche e ricreative
- Sportello di Ascolto Psicologico rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado

Tuttavia emergono fattori critici soprattutto negli ambiti organizzativo e culturale-professionale, in relazione al criterio efficienza-funzionalità, come si evince dalle tabelle riportate, per i quali è possibile avanzare proposte di miglioramento.

In sintesi:

CRITICITA'	PROPOSTA DI MIGLIORAMENTO
Gli operatori scolastici (personale di segreteria, collaboratori e assistenti educativi) lamentano di essere poco informati sulle problematiche degli alunni con disabilità e di non essere inclusi in iniziative di formazione ad hoc.	Attivazione di corsi di formazione sul tema dell'inclusività per il personale non docente. Partecipazione degli assistenti educativi ai Consigli di Classe iniziali per contribuire alla programmazione del piano educativo individualizzato.
Mancanza di criteri di valutazione e sistemi di incentivazione del personale scolastico con incarichi specifici a supporto dell'inclusione.	Inserimento tra i criteri per la valorizzazione dei docenti di una o più voci in merito ad interventi specifici in materia di integrazione e di inclusione. Prevedere simile incentivazione anche per il personale non docente.
Mancanza di una modalità di documentazione e valorizzazione sulle buone prassi della scuola o dei docenti in materia di integrazione e inclusione.	Creare una mailing list per la trasmissione di materiali e informazioni (come PEI, materiali didattici semplificati, prove di verifica individualizzate, informazioni su corsi di aggiornamento ...). Aprire nel sito dell'Istituto uno spazio riservato al sostegno ed accessibile a tutto il personale scolastico e alle famiglie degli alunni con disabilità, DSA o BES, dove reperire notizie e materiale utile allo studio (siti, mappe mentali e concettuali, schemi...).

Una futura e più approfondita analisi dei risultati di quest'indagine potrebbe prevedere la presa in considerazione della differenza tra quanto dichiarato dall'Istituto e quanto percepito da operatori e utenti, come pure discriminare i risultati tra Scuola Primaria e Secondaria (qualora si rilevassero forti discrepanze).

Si nota, inoltre, che le risposte “*non saprei*” ai vari quesiti sono stati trascurate nella tabulazione dei risultati, andando di fatto “solo” ad abbassare la percentuale delle risposte date. Si ritiene che il “*non saprei*” potrebbe essere valutato diversamente, in quanto indice di una scarsa consapevolezza dell’organizzazione scolastica soprattutto da parte dell’utenza, ma anche del personale scolastico.

F.to le referenti QUADIS

Prof.ssa Manuela Visalli

Prof.ssa Paola Vicennati